

SOTTOPRODOTTI PER BIOGAS



Numerosi sono i sottoprodotti di derivazione agro-industriale che abbiamo identificato ed analizzato in questi anni per l'utilizzo nella Digestione Anaerobica.

Dalla sansa di olive, alle buccette di pomodoro fino ai cruscami e ai sottoprodotti di origine animale, il loro utilizzo consente di efficientare la produzione energetica e avere economie sui piani di alimentazione aziendale.

Inoltre per garantire non solo la conformità normativa, ma anche tutta la gestione dei sottoprodotti che commercializziamo, abbiamo introdotto in azienda un "Manuale Tracciabilità" e ci sottoponiamo a controlli annuali da parte di Enti Indipendenti.



IGW srl
Via Ungheri 19 - 40012 Calderara di Reno (BO)
Tel: +39 051 0339654
Email: info@igwsrl.eu
Web: www.igwsrl.com

Il settore agro-industriale e della macellazione producono ogni anno nel nostro paese circa 6 milioni di tonnellate di sottoprodotti (fonte Green Chemistry Conference and Exhibition); valorizzarli in impianti di Biogas non solo porta a risparmi economici per gli stessi gestori, ma riduce anche l'impatto ambientale grazie alla possibilità di dargli una "seconda vita".

SOTTOPRODOTTI A CONFRONTO				
Biomasse esempio	m ³ CH ₄ /Ton	Costo medio €/Ton	Costo medio €/ m ³ CH ₄ /Ton	Costo kWh _{el} (€/kWh _{el})
Insilato di Mais	110	55	0,50	0,125
Cubettato	285	123*	0,43	0,108
Farinaccio	310	135*	0,44	0,109
Sottop. Origine Animale	500**	190**	0,38	0,095

*il prezzo riportato si riferisce alla media del prezzo Borsa Merci settimanale del 2017. Il prezzo varia settimanalmente con bollettino del Giovedì pubblicato sul sito www.agerborsamerici.it/listino/listino.html

** Le rese energetiche e il prezzo riportati sono basati su SOA commercializzati da IGW e conferibili solo in impianti debitamente autorizzati al loro trattamento (Reg. CE 1069/09 e 142/11).

Il conferimento di sottoprodotti di origine vegetale deve essere autorizzato presso l'ente che ha rilasciato l'autorizzazione (Regione o Provincia o Comune), ed essere comunicato il cambio di alimentazione al GSE.

Per consentire di alimentare l'impianto con Sottoprodotti di Origine Animale, è necessario chiedere anche l'autorizzazione sanitaria presso i competenti uffici sanitari.

Supportiamo i nostri clienti prima, nella scelta dei sottoprodotti più idonei all'alimentazione del loro impianto, poi nella richiesta di cambio ricetta prima della consegna delle biomasse.

In caso di utilizzo di sottoprodotti, gli impianti devono sempre conservare:

- Contratti di fornitura del sottoprodotto;
- Documentazione relativa alla tracciabilità del sottoprodotto
- Analisi eseguite sui sottoprodotti;
- Documenti di trasporto e documentazione fiscale di acquisto;
- Registri di alimentazione dell'impianto (ove richiesti in autorizzazione).

Contattateci per maggiori informazioni